



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE IDRICHE

Direttore Generale

Ai Soggetti Attuatori di I e II livello
(vedi allegato)

e p.c. all'Unità di Missione per il PNRR del MIT
unitadimissione.pnrr@pec.mit.gov.it

all'Ufficio di Gabinetto
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

alla Struttura tecnica di missione
segreteria.nuovastm@pec.mit.gov.it

al Dipartimento per le opere pubbliche e
le politiche abitative
dip.oopp@pec.mit.gov.it

all'Autorità di Regolazione per energia reti e ambiente
protocollo@pec.arera.it
servizi-idrici@arera.it

Oggetto: PNRR M2C4-I4.2 “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”. **Circolare n. 1/2026. Indicazioni sulla chiusura del Piano nazionale di ripresa e resilienza.**

Al fine di garantire la completa realizzazione fisica degli interventi finanziati con il PNRR ed a seguito di quanto comunicato dall’Unità di Missione per il PNRR del MIT a questa Direzione Generale, con nota n. 1194 del 13/03/2026 (prot. DG dighe n. 5423 del 16/03/2026), relativamente alle attività di chiusura della rendicontazione degli interventi, si comunica quanto segue.

Preliminarmente occorre specificare che la Comunicazione della Commissione europea “NextGenerationEU - The road to 2026” ha previsto per le Amministrazioni centrali titolari di investimenti, quale termine ultimo per la finalizzazione di tutta la documentazione rilevante ai fini della rendicontazione del raggiungimento di *milestones* e *target*, la data del 31 agosto 2026 e che, detta scadenza non riguarda il termine ultimo per il completamento delle opere finanziate. Ogni azione attuata successivamente al 31 agosto 2026 non potrà essere valutata dalla Commissione ai fini del conseguimento di *milestones* o *target*; il mancato rispetto dei tempi comporta, quindi, l’inammissibilità della spesa ed il mancato riconoscimento dei risultati conseguiti.

In tale ottica, come indicato dalla comunicazione dell’Unità di Missione in indirizzo, per assicurare il rispetto del termine del 31 agosto 2026, la data ultima per il completamento delle opere finanziate, ad oggi fissata negli Atti d’Obbligo a T1/2026 (31 marzo 2026), può “essere ricondotta” al termine del 30 giugno 2026.



MIT

dg.digheidrel@pec.mit.gov.it
segreteria.dgdighe@mit.gov.it



**Finanziato
dall’Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE IDRICHE

Direttore Generale

Conseguentemente, ove necessario, è resa ammissibile una previsione di slittamento temporale al 30 giugno 2026 del raggiungimento del *target* dell'intervento e dell'ultimazione delle attività da parte dei soggetti attuatori in linea con le disposizioni della vigente normativa in materia di appalti pubblici.

Ciò premesso, con riguardo agli interventi di cui alla Misura di investimento specificata in oggetto si differenziano le seguenti casistiche:

- a) interventi con *target* raggiunto e attività completate; oltre alla documentazione necessaria per l'attestazione della distrettualizzazione, si richiamano i soggetti attuatori a provvedere tempestivamente al perfezionamento dei Certificati nel rispetto del Codice dei Contratti pubblici applicabile al singolo appalto ed al caricamento del set documentale completo sulla piattaforma ReGiS, nella sezione "*Procedure di aggiudicazione*" tra gli allegati del relativo CIG; inoltre, è necessario che sia reso disponibile in ReGiS, nella sezione "*Iter di progetto*" tra gli allegati della fase "*esecuzioni lavori*" o "*esecuzione forniture*", un documento attestante la conclusione di tutte le attività, comprensivo dell'elenco di tutti i CIG perfezionati, sottoscritto dal RUP dell'intervento e dal legale rappresentante del SA di II livello e del SA di I livello;
- b) interventi per i quali lo slittamento temporale reso possibile risulta necessario per completare l'investimento; si evidenzia che tale eventuale scostamento non incide sui regolamenti contrattuali vincolanti per stazioni appaltanti ed appaltatori, i quali dovranno in ogni caso, perseguire la primaria finalità di completamento delle opere e di riduzione degli extracosti, nel rispetto del Codice dei Contratti pubblici applicabile al singolo appalto. In tali casi il soggetto attuatore è tenuto ad aggiornare tempestivamente il cronoprogramma e a darne evidenza documentale sul sistema ReGiS con specifici atti sottoscritti dal RUP, DL e/o dalla stazione appaltante. Ad ultimazione delle attività, i soggetti attuatori dovranno rendere disponibile la documentazione richiamata al precedente punto;
- c) interventi per i quali, per ragioni già esplicitate da alcuni soggetti attuatori, la previsione dello scostamento del termine finale non garantisca comunque il completamento delle opere, lo stesso non potrà dar luogo a salvaguardia del finanziamento, stanti le attuali disposizioni e le verifiche in corso circa il raggiungimento del *target* dell'intera linea di investimento.

Si comunica, infine, che per coadiuvare codesti soggetti attuatori nelle procedure di chiusura della rendicontazione, sono in via di predisposizione apposite linee guida che saranno inviate con successive circolari.

Il Direttore generale
Ing. Angelica Catalano



MIT

dg.digheidrel@pec.mit.gov.it
segreteria.dgdighe@mit.gov.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU